

**Ricorso proposto il 3 dicembre 2013 — Gemeente Bergen op Zoom/Commissione****(Causa T-641/13)**

(2014/C 31/30)

*Lingua processuale: l'olandese***Parti**

*Ricorrente:* Gemeente Bergen op Zoom (Bergen op Zoom, Paesi Bassi) (rappresentanti: T. Hovius e R. Pasma, avvocati)

*Convenuta:* Commissione europea

**Conclusioni**

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione;
- condannare la Commissione alle spese del procedimento.

**Motivi e principali argomenti**

Il ricorrente impugna la decisione della Commissione del 2 ottobre 2013 <sup>(1)</sup>, con cui quest'ultima ha dichiarato che l'acqui-

sto da parte del Comune Bergen op Zoom di uno stabilimento della Koninklijke Nedalco BV e della Nedalco International BV non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, n. 1, TFUE.

A sostegno del ricorso, il ricorrente deduce tre motivi.

- 1) Primo motivo, vertente sulla violazione dell'articolo 107 e/o dell'articolo 108 TFUE in quanto la Commissione ha omesso di applicare il principio dell'investitore privato; in ogni caso ha applicato erroneamente il principio dell'investitore privato, non si è basata su fatti corretti in merito e/o non ha giustificato sufficientemente l'applicazione del principio.
- 2) Secondo motivo, vertente sulla violazione dell'articolo 107 e/o dell'articolo 108 TFUE, poiché la Commissione ha valutato erroneamente i fatti e/o il diritto e ha manifestamente accertato in modo erroneo che alla Nedalco non era stato concesso un vantaggio (selettivo) che l'impresa non avrebbe potuto conseguire tramite un regolare meccanismo commerciale;
- 3) Terzo motivo, vertente sulla violazione degli obblighi di diligenza e motivazione, dato che la Commissione ha erroneamente omesso di esaminare i fatti esposti dal Comune e/o di basare la decisione su un'adeguata motivazione

---

<sup>(1)</sup> GU C 335, pag. 1.